



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

OGGETTO

Domanda di contributo per l'organizzazione di manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. 21 aprile 1955 n. 7 ("Provvedimenti per manifestazioni, propaganda e opere turistiche"), Art. 1, comma 1, lett. c).

Delib.G.R.: n. 57/26 del 05/11/2025.

Annualità: 2026.

Codice C.U.P.: E71D26000000002

SCHEDA PROGETTO DELLA MANIFESTAZIONE

** N.B.: La presente scheda deve essere compilata senza riportare dati personali. La presente Scheda Progetto sarà pubblicata, in attuazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

SCHEDA PROGETTO DELLA MANIFESTAZIONE PROPOSTA

Relazione dell'evento finalizzata a dimostrare con chiarezza ed efficacia la rispondenza della manifestazione proposta ai requisiti e criteri di ammissibilità e valutazione, definiti dalla Delib.G.R. n. 57/26 del 05/11/2025, Allegato 1, art. 6, punto 6.3.

A) INFORMAZIONI A CARATTERE GENERALE

A.1) Dati del richiedente il contributo:

CARTELLONE: 2/B - Cartellone delle manifestazioni folkloristiche e tradizionali – Misura: "MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE"

ORGANISMO RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO: COMUNE DI DOLIANOVA

MANIFESTAZIONE: DOLIA E' VIII EDIZIONE

A.2) Descrizione generale dell'evento:

Con l'edizione 2026, la manifestazione folkloristica "Dolia è" rinnova il proprio impegno nella tutela, promozione e diffusione del patrimonio culturale immateriale di Dolianova, del Parteolla e della Sardegna. L'evento si propone come un momento di incontro tra comunità, visitatori, gruppi folkloristici, artisti, artigiani e operatori del territorio, trasformando Dolianova in uno spazio aperto dedicato alla tradizione, alla memoria, all'identità e all'accoglienza.

La manifestazione nasce dalla volontà di raccontare la Sardegna più autentica attraverso le sue espressioni popolari: gli abiti tradizionali, le musiche, i canti, i balli, le maschere, le pratiche artigianali e le produzioni enogastronomiche locali. L'edizione 2026 manterrà il format già sperimentato con successo, ma proporrà un programma rinnovato nei protagonisti e nei contenuti artistici, con la presenza di nuove maschere tradizionali e nuovi ospiti, selezionati per ampliare la rappresentatività culturale della manifestazione e offrire al pubblico un'esperienza sempre nuova.

Il programma si svolgerà nelle giornate del 16, 17 e 18 ottobre 2026, periodo scelto per contribuire alla valorizzazione turistica del territorio in una fase dell'anno esterna alla stagione balneare, favorendo la destagionalizzazione e la crescita del turismo culturale. La manifestazione sarà articolata in tre giornate complementari tra loro: venerdì 16 ottobre sarà dedicato alla scoperta del territorio attraverso visite guidate, percorsi culturali ed esperienze legate alle eccellenze locali; sabato 17 e domenica 18 ottobre ospiteranno invece il cuore dell'evento, con la grande manifestazione folkloristica nelle piazze di Dolianova.

Nel corso della prima giornata, i visitatori saranno accompagnati alla conoscenza del patrimonio storico, religioso, etnografico e produttivo del territorio. Saranno proposti itinerari guidati alla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

Cattedrale di San Pantaleo, al Museo del Costume, del Folklore ed Etnografico, alle aziende locali, alle cantine, ai frantoi e ad altre realtà produttive del Parteolla, con l'obiettivo di offrire un'esperienza completa che unisca cultura, storia, paesaggio, artigianato ed enogastronomia.

Le giornate del 17 e 18 ottobre animeranno il centro di Dolianova con esibizioni, sfilate, spettacoli, momenti musicali e attività collaterali. Le piazze diventeranno luoghi di rappresentazione e partecipazione, dove il pubblico potrà assistere alle esibizioni dei gruppi in abito tradizionale, ai canti in lingua sarda, alle danze popolari, alle performance delle maschere e agli interventi degli ospiti invitati per l'edizione 2026.

Le attività principali comprenderanno:

Una rassegna dedicata alle diverse espressioni della tradizione popolare sarda, con la partecipazione di gruppi folkloristici provenienti da Dolianova.

La presenza di maschere tradizionali sarde, rinnovate rispetto alle precedenti edizioni, che contribuiranno a rendere il programma più suggestivo e rappresentativo del patrimonio rituale e simbolico della Sardegna.

Accanto alle attività principali, saranno proposte iniziative collaterali pensate per ampliare l'offerta turistica e rendere più completa l'esperienza dei visitatori:

Spazi dedicati ai produttori e agli artigiani locali, dove sarà possibile conoscere, acquistare e valorizzare prodotti tipici, manufatti, lavorazioni artigianali e creazioni legate alla tradizione del territorio.

Un Infopoint collocato nell'area centrale della manifestazione, con funzioni di accoglienza, orientamento e informazione sul programma, sugli artisti, sugli ospiti, sugli orari, sui luoghi dell'evento e sulle attività turistiche collegate.

La possibilità di partecipare a visite guidate, degustazioni e percorsi esperienziali presso luoghi culturali, aziende agricole, cantine, frantoi e altre realtà produttive locali, favorendo un contatto diretto con l'identità enogastronomica e produttiva del Parteolla.

La promozione di pacchetti turistici e servizi di accoglienza, anche attraverso la collaborazione con operatori specializzati, finalizzati a facilitare l'arrivo, il soggiorno e la permanenza dei visitatori nel territorio.

L'allestimento di una zona ristoro curata dall'Associazione Framentu in collaborazione con le aziende produttive locali, nella quale sarà possibile degustare i prodotti tipici della tradizione in un contesto coerente con lo spirito della manifestazione.

Attraverso questa articolazione, "Dolia è 2026" intende consolidare il proprio ruolo di evento culturale e turistico di riferimento, capace di unire spettacolo, tradizione, promozione territoriale e sviluppo locale, contribuendo alla valorizzazione dell'immagine autentica della Sardegna e alla crescita dell'attrattività di Dolianova e del Parteolla.

A.3) Luogo dell'evento:

La manifestazione si svolgerà nel centro di Dolianova, coinvolgendo gli spazi urbani che negli anni hanno contribuito a definire l'identità e la riconoscibilità dell'evento. La scelta di confermare i luoghi centrali del paese risponde alla volontà di valorizzare il tessuto storico e sociale della comunità, favorendo al tempo stesso una fruizione semplice e diffusa da parte dei visitatori. Per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

l'edizione 2026, l'organizzazione degli spazi manterrà la struttura già collaudata, ma sarà accompagnata da un programma rinnovato nei contenuti, nei protagonisti e nelle proposte artistiche.

Le giornate del 17 e 18 ottobre 2026 saranno dedicate alla manifestazione folkloristica nelle piazze, mentre la giornata del 16 ottobre sarà riservata alle visite guidate e ai percorsi di scoperta del patrimonio storico, culturale, produttivo ed enogastronomico del territorio.

Piazza Europa sarà il principale punto di riferimento della manifestazione e ospiterà il palco centrale dedicato agli spettacoli e alle esibizioni più rappresentative. In questo spazio si alterneranno gruppi folk in abito tradizionale provenienti da Dolianova, dal Parteolla e da diverse aree della Sardegna, proponendo canti in lingua sarda, musiche tradizionali, balli popolari e momenti di presentazione delle comunità partecipanti. Particolare rilievo sarà dato anche alle maschere tradizionali sarde, rinnovate rispetto alle precedenti edizioni, che contribuiranno a valorizzare il patrimonio rituale, simbolico e identitario dell'isola. La piazza sarà inoltre arricchita da gazebo e spazi tematici dedicati all'artigianato, ai prodotti tipici e alle attività di promozione del territorio.

Piazza Brigata Sassari completerà il percorso della manifestazione, accogliendo ulteriori aree espositive dedicate agli artigiani, ai produttori locali e alle eccellenze del Parteolla. Questo spazio avrà una funzione di collegamento tra spettacolo, promozione territoriale e partecipazione del pubblico, offrendo ai visitatori la possibilità di conoscere da vicino produzioni, lavorazioni e tradizioni locali. Anche in quest'area potranno essere realizzati momenti di animazione, esibizioni itineranti e interventi musicali o coreutici, così da rendere l'intero centro cittadino parte attiva dell'evento.

La giornata dedicata alle visite guidate rappresenterà un elemento qualificante dell'edizione 2026, pensato per ampliare l'esperienza del visitatore oltre il momento spettacolare e favorire una conoscenza più profonda del territorio. I percorsi saranno orientati alla scoperta dei luoghi più significativi di Dolianova e del Parteolla, con particolare attenzione al patrimonio storico, religioso, etnografico e produttivo.

Tra le mete principali rientrerà la Cattedrale di San Pantaleo, luogo simbolo della storia e della spiritualità locale, che offrirà ai visitatori l'occasione di conoscere uno dei beni architettonici e artistici più rappresentativi del territorio. La visita permetterà di valorizzare il legame tra la comunità, la sua storia e il patrimonio culturale che caratterizza Dolianova.

Un ruolo importante sarà riservato anche alle aziende locali, con visite presso realtà produttive attive nei settori agroalimentare, vitivinicolo, olivicolo, artigianale e in altri ambiti legati alle eccellenze del territorio. Questi percorsi consentiranno ai partecipanti di entrare in contatto diretto con le tradizioni produttive locali, conoscere le tecniche di lavorazione, incontrare gli operatori e apprezzare l'enogastronomia del Parteolla attraverso degustazioni ed esperienze guidate.

Il Museo del Costume, del Folklore ed Etnografico di Dolianova, ospitato presso la Sala della Biblioteca comunale, continuerà a rappresentare uno spazio culturale di grande valore per la manifestazione. Al suo interno, i visitatori potranno approfondire la conoscenza della tradizione popolare sarda attraverso costumi, strumenti musicali, oggetti della vita quotidiana, manufatti e testimonianze materiali legate alla cultura identitaria dell'isola. Il museo costituirà un importante punto di raccordo tra la dimensione espositiva, la memoria storica e le esibizioni che animeranno



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

le piazze nei giorni successivi.

Grazie a questa organizzazione degli spazi, "Dolia è 2026" trasformerà Dolianova in un palcoscenico aperto dedicato alla cultura popolare sarda, capace di unire spettacolo, memoria, partecipazione e promozione territoriale. La manifestazione valorizzerà i luoghi più rappresentativi del paese e offrirà ai visitatori un'esperienza completa, costruita attorno alla storia, alle tradizioni, alle produzioni locali e all'identità autentica del territorio.

A.4) Attività principale:

Attività principali:

Il cuore della manifestazione sarà rappresentato da un articolato programma di attività folkloristiche dedicate alla valorizzazione della cultura popolare sarda nelle sue diverse espressioni. L'edizione 2026 intende proporre un percorso culturale e spettacolare capace di mettere in relazione musica, canto, danza, abbigliamento tradizionale, maschere e ritualità, offrendo al pubblico una lettura ampia e coinvolgente dell'identità isolana.

La Rassegna della Tradizione Popolare Sarda costituirà il momento centrale dell'evento e vedrà la partecipazione di gruppi folk provenienti da Dolianova, dal Parteolla e da diverse aree della Sardegna. I gruppi si esibiranno in abito tradizionale, presentando repertori di canti popolari in lingua sarda, musiche eseguite con strumenti tipici, tra cui fisarmonica, launeddas e altri strumenti della tradizione, e balli rappresentativi delle diverse comunità dell'isola. La rassegna sarà pensata come un racconto corale della Sardegna, in cui ogni gruppo contribuirà a rappresentare la ricchezza e la varietà delle tradizioni locali.

Particolare attenzione sarà riservata al canto a tenore, espressione vocale tra le più significative della cultura sarda e riconosciuta dall'UNESCO come patrimonio culturale immateriale dell'umanità. La presenza di interpreti e gruppi specializzati consentirà di valorizzare questa forma musicale antica, mettendone in evidenza il valore identitario, la forza espressiva e il legame con le comunità di origine.

Un ruolo di rilievo sarà attribuito anche alle maschere tradizionali sarde, che per l'edizione 2026 saranno rinnovate rispetto alle precedenti partecipazioni. La loro presenza arricchirà la manifestazione attraverso sfilate, presentazioni ed esibizioni capaci di raccontare il significato simbolico, rituale e storico di queste figure. Le maschere contribuiranno a creare momenti di forte impatto visivo e culturale, favorendo la conoscenza di uno degli aspetti più suggestivi del patrimonio popolare isolano.

Le attività comprenderanno inoltre esibizioni di canti e balli di gruppo, curate dal Gruppo Folk Città di Dolianova. I momenti di canto e danza saranno proposti sia sul palco principale sia in forma diffusa, contribuendo a rendere la manifestazione dinamica e partecipata.

La sfilata degli abiti tradizionali sardi rappresenterà un ulteriore momento qualificante del programma. Attraverso la partecipazione di gruppi e associazioni, verrà valorizzata la straordinaria varietà dell'abbigliamento tradizionale dell'isola, con le sue differenze cromatiche, stilistiche, simboliche e storiche. La sfilata permetterà al pubblico di conoscere da vicino la ricchezza dei costumi e il loro legame con le comunità di appartenenza, rafforzando il valore educativo e culturale della manifestazione.

L'edizione 2026 potrà inoltre prevedere la presenza di ospiti culturali, artistici o folkloristici



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

appositamente individuati per arricchire il programma, ampliare il confronto tra tradizioni e offrire al pubblico contributi originali e qualificanti. Qualora si concretizzassero accordi e collaborazioni specifiche, potranno essere coinvolti anche gruppi folkloristici provenienti da altre realtà nazionali o internazionali, con l'obiettivo di favorire lo scambio culturale e proporre una lettura comparativa delle tradizioni popolari.

Nel suo insieme, il programma delle attività principali sarà costruito per offrire una rappresentazione viva, autentica e partecipata della cultura popolare sarda, capace di unire spettacolo, approfondimento, memoria e promozione territoriale.

A.5) Attività collaterale:

Attività collaterali:

Accanto al programma principale dedicato alle esibizioni folkloristiche, "Dolia è 2026" proporrà un insieme di attività collaterali pensate per ampliare l'esperienza dei visitatori e favorire un contatto più diretto con il territorio, le sue produzioni, la sua storia e le sue tradizioni. L'obiettivo è costruire un'offerta integrata, capace di unire spettacolo, conoscenza, accoglienza, artigianato, enogastronomia e promozione turistica.

Un ruolo centrale sarà affidato agli spazi dedicati ad artigianato, produzioni locali e tradizioni, nei quali artigiani, aziende e operatori del territorio potranno presentare manufatti, lavorazioni, prodotti tipici e testimonianze della cultura materiale sarda. Gli stand non avranno soltanto una funzione espositiva e commerciale, ma rappresenteranno anche luoghi di incontro e racconto, dove i visitatori potranno conoscere tecniche, saperi, filiere produttive e peculiarità del Parteolla. Saranno inoltre previste occasioni di degustazione e valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche locali, in raccordo con le aziende partecipanti.

La giornata di venerdì 16 ottobre 2026 sarà dedicata in modo particolare alle visite guidate e ai percorsi turistici, con l'obiettivo di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio storico, culturale, religioso, etnografico e produttivo di Dolianova. I percorsi potranno includere la Cattedrale di San Pantaleo, il Museo del Costume, del Folklore ed Etnografico, le aziende agricole, le cantine, i frantoi e altre realtà locali, offrendo ai partecipanti un'esperienza completa e autentica del territorio. Le visite permetteranno di collegare la dimensione spettacolare della manifestazione con la conoscenza diretta dei luoghi, delle comunità e delle eccellenze produttive che caratterizzano il Parteolla.

La promozione turistica della manifestazione sarà sostenuta anche attraverso la collaborazione con la Società Turistica Travel Vision Srls, che potrà curare la costruzione e la diffusione di pacchetti turistici dedicati all'evento. Tali proposte saranno pensate per facilitare l'arrivo e la permanenza dei visitatori, includendo servizi quali viaggio, transfer, alloggio in strutture ricettive del territorio, ristorazione, visite guidate ed esperienze locali. Questa attività contribuirà a rafforzare la capacità della manifestazione di attrarre pubblico anche da fuori provincia e da fuori regione, favorendo ricadute positive sul comparto turistico e ricettivo.

A.6) Finalità della manifestazione:

Finalità della manifestazione La manifestazione "Dolia è 2026" nasce con l'obiettivo di rafforzare il ruolo di Dolianova e del Parteolla come luoghi di riferimento per il turismo culturale, folkloristico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

ed esperienziale in Sardegna. Attraverso un programma articolato in tre giornate, l'evento intende promuovere il patrimonio identitario del territorio e, allo stesso tempo, contribuire alla crescita dell'attrattività turistica dell'intera area del Sud Sardegna. La finalità principale è quella di valorizzare la cultura popolare sarda in una prospettiva ampia e integrata, dando spazio alle sue diverse espressioni: musica, canto, ballo, abiti tradizionali, maschere, artigianato, produzioni locali, enogastronomia e pratiche comunitarie. In questo percorso, il canto a tenore, riconosciuto dall'UNESCO come patrimonio culturale immateriale dell'umanità, continuerà a rappresentare uno degli elementi qualificanti della manifestazione, inserito però all'interno di un racconto più ampio della tradizione isolana. L'edizione 2026 intende inoltre consolidare il legame tra evento, comunità locale e sistema produttivo del territorio. La manifestazione non sarà soltanto un momento di spettacolo, ma uno strumento di promozione territoriale capace di coinvolgere associazioni, gruppi folk, artigiani, aziende agricole, cantine, frantoi, operatori turistici, strutture ricettive, attività di ristorazione e servizi locali. In questo modo, l'evento potrà generare ricadute positive non solo sul piano culturale, ma anche su quello economico, turistico e sociale. Un obiettivo prioritario è favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, proponendo Dolianova e il Parteolla come destinazioni attrattive anche al di fuori dei mesi estivi. La scelta del mese di ottobre consente di intercettare un pubblico interessato a esperienze autentiche, legate alla cultura, alla tradizione, al paesaggio rurale, ai prodotti tipici e alla vita delle comunità locali. La manifestazione contribuisce così a costruire un'offerta turistica più equilibrata, capace di sostenere l'economia del territorio in periodi diversi dalla stagione balneare. La promozione dell'immagine autentica della Sardegna rappresenta un ulteriore elemento centrale del progetto. "Dolia è 2026" intende raccontare un'isola viva, accogliente e culturalmente ricca, capace di esprimere la propria identità attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità e la valorizzazione delle tradizioni popolari. L'evento mira a rafforzare la visibilità di Dolianova, del Parteolla e del Sud Sardegna nei canali digitali, nei media tradizionali, nella stampa e nelle reti turistiche, contribuendo alla costruzione di un'immagine positiva e riconoscibile del territorio. Nello specifico, la manifestazione si propone di: Incrementare lo sviluppo turistico del territorio regionale, partendo da Dolianova e dai comuni limitrofi per estendere progressivamente i benefici all'area del Sud Sardegna. Promuovere la cultura popolare sarda attraverso una manifestazione capace di unire abiti tradizionali, canti, strumenti musicali, balli, maschere, artigianato e produzioni tipiche. Valorizzare il canto a tenore come espressione riconosciuta del patrimonio culturale immateriale, affiancandolo alle altre forme della tradizione popolare isolana. Rafforzare il turismo culturale e folkloristico, offrendo ai visitatori un'esperienza completa che unisca spettacolo, visite guidate, percorsi territoriali, degustazioni e conoscenza delle eccellenze locali. Favorire la partecipazione delle realtà del territorio, creando sinergie tra associazioni culturali, gruppi folk, operatori economici, aziende produttive, strutture ricettive e soggetti attivi nella promozione turistica. Generare ricadute economiche positive per Dolianova, il Parteolla e i comuni limitrofi, con benefici per il comparto turistico, ricettivo, ristorativo, commerciale, artigianale e produttivo. Contribuire alla destagionalizzazione dell'offerta turistica, promuovendo un evento di richiamo nel mese di ottobre e incentivando la presenza di visitatori in un periodo esterno alla tradizionale alta stagione balneare. Accrescere la visibilità di Dolianova e del Sud Sardegna come destinazioni legate alla tradizione, all'autenticità, all'accoglienza e alla qualità delle produzioni locali. Sostenere la trasmissione intergenerazionale del patrimonio culturale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

immateriale, favorendo il coinvolgimento della comunità e la conoscenza delle tradizioni da parte delle nuove generazioni. Attraverso queste finalità, “Dolia è 2026” si configura come un progetto culturale e turistico integrato, capace di coniugare valorizzazione dell’identità sarda, sviluppo economico locale, promozione territoriale e crescita dei flussi turistici in un’ottica sostenibile e continuativa.

A.7) Modalità di promozione e comunicazione che si intende attivare:

L’edizione 2026 di “Dolia è” avrà un sito web dedicato che consentirà agli utenti di consultare il programma della manifestazione, conoscere gli artisti, i gruppi folk, le maschere e gli ospiti partecipanti, oltre a scegliere il proprio “pacchetto turistico” ideale. Grazie alla collaborazione con Travel Vision Srls di Cagliari, saranno proposte offerte rivolte ai turisti regionali e nazionali, costruite sulla base degli accordi con le aziende del settore turistico locale, le strutture ricettive, gli operatori della ristorazione e le realtà produttive del territorio. La strategia di marketing e comunicazione si concentrerà principalmente sui Social Network — Facebook, Instagram, YouTube, X/Twitter e TikTok — dove verrà sviluppata una campagna mirata a raggiungere il pubblico potenzialmente interessato alla cultura popolare sarda, agli eventi folkloristici, alle tradizioni, all’enogastronomia e al turismo esperienziale. Una parte del budget sarà destinata a sponsorizzazioni su questi canali e su Google Ads, con un targeting definito sulla base dell’analisi dei pubblici di riferimento. Le attività di marketing comprenderanno sia azioni digitali sia strumenti di comunicazione tradizionale. Le azioni digitali inizieranno con l’aggiornamento del sito web dedicato all’evento, strutturato in sezioni tematiche. All’interno del sito sarà possibile reperire informazioni sulla manifestazione, sulle giornate del 16, 17 e 18 ottobre 2026, sulle visite guidate, sulle attività collaterali, sui luoghi dell’evento e sui servizi turistici collegati. Il sito potrà inoltre permettere la prenotazione o l’acquisto di pacchetti turistici su misura, comprensivi di alloggi, strutture ricettive, tour, visite guidate, ristorazione e altre esperienze nel territorio. Il sito sarà impostato anche in versione multilingue, in modo da favorire l’accesso da parte di un pubblico nazionale e internazionale. Saranno inoltre attivate e aggiornate le pagine Social Network sui principali canali — Facebook, Instagram, X/Twitter, YouTube, TikTok e Google Business Profile — accompagnate da un piano editoriale strategico per la gestione della campagna. I contenuti pubblicati racconteranno progressivamente la manifestazione, presentando il programma, le maschere, gli ospiti, i gruppi partecipanti, le visite guidate, gli artigiani, i produttori locali e le eccellenze culturali ed enogastronomiche di Dolianova e del Parteolla. Le campagne sponsorizzate saranno progettate per sfruttare le piattaforme Google Ads — Rete Google e YouTube — Meta Ads — Facebook, Instagram e reti associate Meta — X/Twitter Ads e TikTok Ads. Ogni campagna sarà personalizzata in base al target di riferimento e suddivisa in diverse tipologie, tra cui: • Campagne Display; • Campagne Ricerca; • Lead generation; • Campagne Pay per Click; • Campagne Social per ampliare l’audience, aumentare le impressioni, favorire l’interazione e incentivare le registrazioni all’evento, alle visite guidate e ai pacchetti turistici. Saranno integrate anche attività di Direct Marketing tramite messaggistica diretta, come WhatsApp, Telegram e Newsletter, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e trattamento dei dati personali. Sul fronte della comunicazione tradizionale, l’ufficio stampa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

inizierà le attività a partire da settembre 2026, coinvolgendo la stampa locale e regionale, radio, televisioni, portali informativi e media di settore, con l'obiettivo di garantire una copertura adeguata prima e durante la manifestazione. Sarà inoltre sviluppato tutto il materiale grafico informativo, tra cui flyer, brochure, locandine, manifesti e contenuti digitali, che sarà distribuito attraverso il comparto ricettivo — B&B, ristoranti, agriturismi, case vacanza e attività commerciali — e reso disponibile nelle strutture turistiche e nei punti informativi della zona. Inoltre, potranno essere noleggiati spazi pubblicitari stradali a Cagliari, nel Parteolla e nel Sud Sardegna. Per rafforzare la promozione, verranno prodotti spot video coerenti con la strategia di comunicazione, utilizzabili sia per le campagne sponsorizzate sia per altre attività di marketing. Durante le giornate della manifestazione saranno realizzati video e foto per documentare l'evento, valorizzare la partecipazione del pubblico, raccontare le esibizioni, le maschere, gli ospiti e le attività collaterali, con l'obiettivo di promuovere le successive edizioni e continuare a diffondere la cultura tradizionale di Dolianova, del Parteolla e della Sardegna.

A.8) Ricadute economiche attese nel comparto turistico della località dell'evento o nei comuni limitrofi:

Ricadute economiche attese nel comparto turistico della località dell'evento o nei comuni limitrofi
La manifestazione "Dolia è 2026" si prevede possa generare ricadute economiche significative sul territorio di Dolianova, del Parteolla e dei comuni limitrofi, confermandosi come un evento capace di attivare non solo flussi culturali e turistici, ma anche opportunità concrete per il tessuto economico locale. I risultati registrati nelle precedenti edizioni, e in particolare i dati emersi dal report sull'impatto economico dell'edizione 2025, costituiscono una base importante per stimare gli effetti positivi attesi anche per la nuova edizione. Come nelle annualità precedenti, l'organizzazione dell'evento sarà orientata a favorire il massimo coinvolgimento delle imprese, delle associazioni e degli operatori del territorio. Si stima che una quota molto rilevante del budget complessivo, pari a circa il 95%, sarà reinvestita direttamente a livello locale attraverso spese per allestimenti, logistica, servizi tecnici, sicurezza, comunicazione, personale, ospitalità, forniture, produzioni, ristorazione e attività connesse alla realizzazione della manifestazione. Tale impostazione contribuirà a generare un effetto moltiplicatore sull'economia del territorio, coinvolgendo una filiera ampia di beni e servizi. L'edizione 2026, articolata nelle giornate del 16, 17 e 18 ottobre, potrà produrre benefici diretti e indiretti per il comparto turistico e ricettivo. La giornata dedicata alle visite guidate e ai percorsi territoriali, unita alle due giornate di manifestazione in piazza, favorirà una permanenza più lunga dei visitatori e potrà incentivare il ricorso a strutture ricettive locali quali B&B, agriturismi, case vacanza, affitti brevi e altre forme di ospitalità presenti a Dolianova e nel Parteolla. Sulla base dei dati rilevati nell'edizione 2025, quando si è registrato un incremento del 185% delle prenotazioni negli alloggi e nei B&B rispetto alla media stagionale e un aumento del 400% delle vendite per bar e ristoranti, si prevede che anche l'edizione 2026 possa determinare un significativo aumento dell'attività economica locale nei giorni precedenti, durante e immediatamente successivi alla manifestazione. Le attività di ristorazione, somministrazione, commercio, accoglienza e servizi turistici potranno beneficiare dell'afflusso di visitatori attratti dal programma folkloristico, dalle visite guidate, dalle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

degustazioni e dalle esperienze territoriali. Si prevede inoltre un incremento delle richieste relative a tour, visite guidate, esperienze presso aziende agricole, cantine, frantoi, realtà artigianali e siti di interesse storico-culturale. Questo permetterà di distribuire le ricadute economiche non solo nelle giornate centrali dell'evento, ma anche lungo l'intera settimana della manifestazione, favorendo una maggiore integrazione tra evento, sistema turistico e comparto produttivo locale. L'impatto positivo atteso riguarderà anche l'occupazione temporanea. Come già avvenuto nelle precedenti edizioni, la manifestazione richiederà il coinvolgimento di numerose professionalità: musicisti, artisti, gruppi folk, tecnici, addetti alla logistica, personale per la sicurezza, operatori della comunicazione, addetti all'accoglienza, personale delle strutture ricettive e ristorative, collaboratori e staff operativo. L'edizione 2025 ha generato occupazione temporanea per circa 140 persone; per il 2026 si prevede un impatto analogo, con possibili incrementi legati all'articolazione su tre giornate e al potenziamento delle attività collaterali. Un ulteriore elemento di ricaduta economica sarà rappresentato dalla promozione dei pacchetti turistici e delle esperienze di soggiorno, anche attraverso la collaborazione con operatori specializzati. Tali proposte potranno favorire l'arrivo di visitatori da fuori provincia e da fuori regione, incentivando pernottamenti, consumi nei pubblici esercizi, partecipazione alle visite guidate e acquisto di prodotti locali. Nel complesso, "Dolia è 2026" si configura come un importante strumento di sviluppo economico e turistico per Dolianova e per il territorio circostante. La manifestazione contribuisce a rafforzare l'attrattività della destinazione, a sostenere le attività economiche locali e a valorizzare le filiere produttive, culturali e ricettive del Parteolla. Le ricadute attese, fondate sui risultati già conseguiti nelle precedenti edizioni, confermano il valore strategico dell'evento come occasione di promozione territoriale, incremento dei flussi turistici e sostegno all'economia locale nel breve e nel lungo periodo.

A.9) Flusso turistico stimato, in termini di presenze in loco, generato dalla manifestazione ed eventuale metodologia applicata per la sua misurazione:

Flusso turistico stimato, in termini di presenze in loco, generato dalla manifestazione ed eventuale metodologia applicata per la sua misurazione Per l'edizione 2026, la manifestazione "Dolia è" punta a consolidare e rafforzare la propria capacità di attrazione turistica, sulla base dei risultati conseguiti nelle precedenti annualità e, in particolare, delle presenze registrate nell'edizione 2025. Il successo ottenuto negli anni precedenti conferma il ruolo dell'evento come appuntamento di richiamo per Dolianova, il Parteolla e l'intero Sud Sardegna, capace di intercettare un pubblico ampio, diversificato e interessato alla cultura popolare sarda. L'articolazione del programma su tre giornate, con il 16 ottobre dedicato alle visite guidate e ai percorsi territoriali e il 17 e 18 ottobre riservati alla manifestazione folkloristica in piazza, potrà favorire una maggiore permanenza dei visitatori nel territorio. Questa impostazione consente di ampliare l'esperienza turistica complessiva, collegando il momento dello spettacolo alla scoperta del patrimonio storico, culturale, produttivo ed enogastronomico di Dolianova e del Parteolla. Considerando le 35.000 presenze registrate nell'edizione 2025, la crescente notorietà della manifestazione, il rafforzamento delle attività collaterali e la strategia di comunicazione prevista per il 2026, si stima un'affluenza complessiva in linea con i risultati già raggiunti, con la possibilità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

di superarli qualora le condizioni organizzative, promozionali e meteorologiche risultino favorevoli. La manifestazione potrà quindi confermarsi come un evento capace di generare un flusso turistico significativo, sia di prossimità sia proveniente da altri territori. In termini di provenienza del pubblico, si prevede una distribuzione coerente con le precedenti edizioni: circa l'80% dei visitatori potrà provenire dalla Sardegna, confermando la forte capacità della manifestazione di coinvolgere il pubblico regionale e le comunità locali; circa il 12% dei partecipanti potrà provenire dal resto d'Italia, attratto dalla specificità dell'offerta culturale, folkloristica ed esperienziale proposta dall'evento; circa l'8% dei visitatori potrà essere di provenienza internazionale, segmento che potrà essere intercettato anche attraverso la promozione digitale, il sito web, i pacchetti turistici e la valorizzazione dell'autenticità delle tradizioni sarde. La metodologia di misurazione del flusso turistico si baserà su strumenti già sperimentati nelle precedenti edizioni e su ulteriori attività di raccolta dati. Saranno previste stazioni di monitoraggio a sensori nei punti strategici di accesso e uscita dell'area della manifestazione, con l'obiettivo di rilevare in modo puntuale e aggregato il numero dei partecipanti durante le giornate dell'evento. Potrà inoltre essere implementata una rete cloud o sistemi digitali di connessione volontaria, utili a fornire servizi ai partecipanti e, nel rispetto della normativa sulla privacy, a raccogliere dati aggregati sulla provenienza, sui tempi di permanenza e sui comportamenti di fruizione del pubblico. Tali strumenti consentiranno di ottenere indicazioni più precise sull'effettiva capacità attrattiva dell'evento e sull'impatto generato sul territorio. Il monitoraggio potrà essere integrato con questionari digitali rivolti ai visitatori, agli operatori locali e alle attività economiche coinvolte, finalizzati a raccogliere informazioni sulla provenienza del pubblico, sulle modalità di partecipazione, sulla durata del soggiorno, sui consumi effettuati, sul grado di soddisfazione e sull'interesse verso le future edizioni. Questi dati saranno utili per valutare l'impatto turistico della manifestazione e per migliorare la programmazione delle annualità successive. Si prevede che "Dolia è 2026" possa intercettare un flusso turistico significativo anche da fuori provincia e da fuori regione, favorendo la permanenza dei visitatori a Dolianova e nei comuni limitrofi. L'integrazione tra manifestazione folkloristica, visite guidate, percorsi enogastronomici, attività artigianali e pacchetti turistici potrà generare benefici per strutture ricettive, B&B, agriturismi, case vacanza, ristoranti, bar, attività commerciali, aziende produttive e fornitori di servizi turistici. L'obiettivo è consolidare "Dolia è" come appuntamento annuale di riferimento per il turismo culturale e folkloristico nel Sud Sardegna, contribuendo alla valorizzazione della Sardegna autentica e alla crescita dei flussi turistici in un periodo dell'anno esterno alla tradizionale stagione balneare.

A.10) Misure ad azioni pianificate per garantire l'accessibilità alle persone con disabilità nonché di altri soggetti meritevoli di tutela, assicurando la fruizione di uno spazio pubblico adeguato che consenta la partecipazione in condizioni di sicurezza ed autonomia – art.3 dell'allegato 2B (NB: se la tipologia di evento non consente quanto sopra dovrà essere indicata adeguata motivazione):

La manifestazione "Dolia è 2026" implementa misure specifiche per garantire che il patrimonio culturale e l'esperienza festiva siano pienamente fruibili da persone con disabilità motorie, sensoriali e da tutti i soggetti meritevoli di tutela. Sotto il profilo della fruizione degli spazi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

pubblici, l'allestimento delle aree, ovvero Piazza Europa e Piazza Brigata Sassari, sarà progettato garantendo l'assenza e il superamento delle barriere architettoniche. Gli spazi lungo l'asse pedonale, tra i gazebo dedicati all'artigianato e le aree di degustazione, saranno ampi, messi in sicurezza e privi di ostacoli, consentendo una mobilità fluida e autonoma anche per le persone in sedia a rotelle o con difficoltà di deambulazione. In Piazza Europa, sede del palco principale per la rassegna folkloristica, verrà istituita un'area riservata, protetta e adeguatamente segnalata. Questo spazio, situato in posizione strategica, permetterà alle persone con disabilità di assistere in totale sicurezza e con una visuale ottimale alle esibizioni dei gruppi folk e alle sfilate delle nuove maschere tradizionali, evitando i disagi legati all'affollamento. Nelle immediate adiacenze delle aree di spettacolo saranno posizionati servizi igienici chimici omologati e totalmente accessibili. Infine, l'Infopoint situato nella piazza centrale fungerà da presidio fondamentale per l'inclusività. Il personale incaricato sarà a disposizione per accogliere i soggetti vulnerabili, fornendo mappe della manifestazione con evidenziati i percorsi senza barriere e le aree di sosta, offrendo un servizio di orientamento e assistenza continua per garantire a tutti i partecipanti di vivere le tre giornate dell'evento in condizioni di massima sicurezza e autonomia.

B) ALTRE INFORMAZIONI E/O INTEGRAZIONI A CONTENUTO LIBERO A SUPPORTO ALL'ISTRUTTORIA

Le informazioni e/o integrazioni fornite dall'utente saranno oggetto di valutazione da parte degli Uffici, se utili all'istruttoria.

Con la firma della presente, il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a sul fatto che i dati contenuti nella presente saranno utilizzati solo a fini di raccolta e trattamento connessi a compiti istituzionali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere alla richiesta di intervento che li riguarda, in osservanza all'art. 13 del DGPR (Regolamento UE 2016/679) e del d.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Letto, confermato e sottoscritto, l'intero documento.

Dolianova
[luogo]

03/06/2026
[data]

FIRMATO DIGITALMENTE:
Il Dichiarante



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio
Servizio supporti direzionali e trasferimenti

DESSÌ
ENRICO
03.06.2026

Firma del legale rappresentante dell'Organismo¹
13:21:38
GMT+02:00

¹ Il modello deve essere firmato digitalmente (in formato PAdES), ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.